

Allegato tariffario comune di Gambettola - 2025

Disciplina delle maggiorazioni, riduzioni e agevolazioni da applicare alla Tariffa corrispettiva Puntuale ai sensi del regolamento per l'applicazione della Tariffa corrispettiva Puntuale per la gestione dei rifiuti urbani.

1. Parti comuni di abitazioni condominiali

Ai sensi dell'art. 7 co. 14 del regolamento, al fine di consentire la copertura dei costi legati alle operazioni di raccolta e trattamento dei rifiuti prodotti nelle parti comuni condominiali non occupate o detenute in via esclusiva, che rappresentano superfici non soggette a tariffa, ai condomini può essere intestata apposita utenza e le relative dotazioni sono consegnate all'amministratore laddove presente ovvero al condomino di riferimento "facente funzioni". A tali utenze sarà applicata una tariffa commisurata ai soli volumi di rifiuti misurati effettivamente conferiti (categoria 31 – Parti Comuni Condominiali).

2. Riduzione superficiale per contestuale produzione di rifiuti urbani e rifiuti speciali

Ai sensi dell'art. 5 co. 4 del regolamento, qualora sia documentata una contestuale produzione di rifiuti urbani e di rifiuti speciali ma non sia obiettivamente possibile individuare le superfici escluse dall'applicazione della tariffa, la superficie imponibile è calcolata forfettariamente, applicando all'intera superficie su cui l'attività è svolta le percentuali di abbattimento indicate nel seguente elenco:

ATTIVITA'	RIDUZIONE
Studi dentistici, radiologici e laboratori odontotecnici	10%
Laboratori d'analisi	10%
Autoservizi, autolavaggi, autorimessaggi, officina autotrasporti	10%
Falegnamerie e vetrerie	10%
Demolitori e Rottamai	50%
Cantieri navali	15%
Marmisti	15%
Lavanderie a secco, tintorie non industriali	20%
Laboratori fotografici, eliografie, tipografie, stamperie, serigrafie e litografie	20%
Carrozzerie, Autoriparatori, gommisti, elettrauti, distributori di carburante	25%
Verniciatura, lucidatura mobili e infissi, galvanotecnici, fonderie, ceramiche e metalmeccaniche	25 %

ATTIVITA'	RIDUZIONE
Lavorazioni materie plastiche e vetroresine	25%

Per le attività con condizioni di produzione promiscua di rifiuti urbani e di rifiuti speciali, non comprese fra quelle indicate, può essere accordata la riduzione nella misura corrispondente a quella prevista per l'attività ad essa più simile sotto l'aspetto della potenziale produttività quali quantitative di analoga tipologia di rifiuti speciali.

3. Utenze che non utilizzano il servizio o che non abbiano ritirato la dotazione standard

Ai sensi dell'art. 8 co. 5 del regolamento, il mancato conferimento dei quantitativi minimi di rifiuti misurati non comporta alcun esonero totale o parziale dal pagamento della relativa quota di tariffa. Per le utenze che non abbiano ritirato la propria dotazione, il quantitativo minimo di rifiuti misurati è calcolato sulla base di un contenitore fittizio, i litri variano a seconda di quanto deliberato per la relativa categoria di appartenenza attribuita all'Utenza Domestica, e per le Utenze non Domestiche è pari ai conferimenti deliberati per il contenitore da 120 litri.

Al fine di disincentivare l'abbandono e il turismo dei rifiuti, in assenza di ritiro della dotazione per lo svuotamento del rifiuto urbano residuo, si applica una maggiorazione tariffaria pari al 100% della Quota Variabile di Base.

4. Riduzioni per compostaggio individuale

Ai sensi dell'art. 18 del regolamento, alle utenze domestiche che effettuano il compostaggio aerobico individuale per i propri rifiuti organici da cucina, sfalci e potature da giardino, si applica una riduzione pari a 6 euro/anno per ogni componente del nucleo familiare. La scontistica non è riconosciuta qualora l'utenza usufruisca del servizio di raccolta domiciliare dell'organico.

5. Riduzioni per uso stagionale o non continuativo

Ai sensi degli artt. 19, 20, 21 del regolamento:

- per le abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale o altro uso limitato e discontinuo e comunque per un periodo complessivo nel corso dell'anno non superiore a 183 giorni;
- per i locali, diversi dalle abitazioni, e aree scoperte adibiti a uso stagionale o a uso non continuativo ma ricorrente e comunque per un periodo complessivo nel corso dell'anno non superiore a 210 giorni;
- per le abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora per più di sei mesi all'anno all'estero:

è applicata una riduzione del 30% della quota fissa e variabile normalizzata; la Quota Variabile di Base è commisurata, previa richiesta dell'interessato, ai litri minimi previsti per il periodo di effettiva occupazione, che comunque non potrà essere inferiore a 60 giorni.

6. Riduzioni per Conferimenti presso i Centri di Raccolta

Ai sensi dell'art. 22 del regolamento, in caso di conferimenti presso i Centri di Raccolta da parte di utenze domestiche, si applicano le seguenti riduzioni della quota variabile normalizzata:

TIPOLOGIA MATERIALE	€/KG
Plastica	0,05
Carta Cartone	
Metallo	
Accumulatori	
Legno	
Vetro	
Contenitori T/F	
Farmaci	
Filtro olio	
Ingombranti misti	
Lampade fluorescenti	
Olii minerali vegetali	
Pile	
Pneumatici	
Sfalci potature	
Inerti	
Frigoriferi	
Video	

Le riduzioni per conferimenti presso il Centri di Raccolta non possono in ogni caso superare il 70% della quota variabile normalizzata.

7. Riduzioni per Utilizzo di pannolini e/o presidi medico-sanitari – Utente Domestiche residenti

Ai sensi dell'art. 23 del regolamento, la riduzione relativa all'utilizzo di presidi medico-sanitari è riconosciuta per ogni componente necessitante del presidio a seguito di specifica richiesta dell'utenza domestica residente. La quota variabile di base è calcolata tenendo conto di una

franchigia di 2.160 litri annuali ulteriori rispetto a quelli minimi riconosciuti nella quota variabile di base; i litri eccedenti la franchigia saranno fatturati nella quota variabile aggiuntiva.

Ai sensi dell'art. 25 del regolamento, la riduzione relativa all'utilizzo di pannolini è riconosciuta automaticamente per ogni singolo bambino sulla base degli aggiornamenti della banca dati utenti da parte dell'anagrafe comunale. La quota variabile di base è calcolata tenendo conto di una franchigia di 2.160 litri annuali ulteriori rispetto a quelli minimi riconosciuti nella quota variabile di base; i litri eccedenti la franchigia saranno fatturati nella quota variabile aggiuntiva.

8. Riduzioni per utilizzo di pannolini e/o presidi medico-sanitari – Utenze Non Domestiche

Ai sensi dell'art. 24 del regolamento, alle utenze non domestiche caratterizzate da una consistente produzione di rifiuti costituiti da pannolini/pannoloni e/o presidi medico-sanitari, (Case di riposo, RSA, Asili, Ospedali) è possibile riconoscere una specifica agevolazione secondo la seguente procedura:

- Il Comune trasmette ogni anno al Gestore l'elenco delle utenze interessate dall'agevolazione, comunicando il numero di "soggetti agevolati";
- la quota variabile di base è calcolata tenendo conto di una franchigia pari a 6.240 lt annui per ogni ospite residente in RSA/casa di riposo/ospedale e 2.080 lt annui per ogni bambino iscritto in asilo nido;

per "soggetto agevolato" si intende:

- per Case di riposo, RSA e similari: numero di posti letto dedicati a ospiti, residenti, che necessitano di presidi medici per incontinenza;
- per Ospedali: numero di posti letto dei reparti di lungodegenza o altri reparti che necessitano di presidi medici per incontinenza o pannolini;
- per asili nido e similari: numero di "posti bimbo" che necessita di pannolini.

I litri eccedenti la franchigia saranno fatturati nella quota variabile aggiuntiva.

I micro-nidi sono equiparati agli asili e classificati come UND. Dal momento che l'attività si svolge in unità immobiliari a uso domestico, ai sensi dell'art. c. del regolamento si generano per tali immobili due distinti obblighi tariffari.

Se la superficie destinata all'attività di micro-nido non è chiaramente distinguibile dalla superficie a uso domestico, la quota fissa e quota variabile normalizzata della tariffa a uso non domestico sarà applicata forfettariamente sul 50% della superficie dell'unità immobiliare. A seguito della richiesta di agevolazione, ai titolari della posizione contrattuale saranno consegnate le dotazioni relative a entrambe le posizioni (utenza domestica e utenza non domestica).

9. Tariffa giornaliera

La tariffa giornaliera è fissata nella misura di 1/365 della quota fissa e della quota variabile normalizzata della tariffa annuale, incrementata del 50%.

10. Riduzioni per avvio autonomo a recupero

Per il periodo transitorio relativo al solo anno 2025, è riconosciuta una riduzione tariffaria alle UtENZE Non Domestiche che avviano autonomamente a recupero i propri rifiuti urbani.

La tariffa è ridotta in misura fissa di 0,018 €/kg. La riduzione non può comunque superare il 70% della quota variabile totale (normalizzata e di base).

11. Riduzioni nelle zone in cui il conferimento al servizio è effettuato con disagio

Ai sensi dell'art. 17 del regolamento, è applicata una riduzione pari al 60% della tariffa per le utenze poste a una distanza superiore a mt. 400 dal più vicino cassonetto per i rifiuti urbani (nelle aree interessate da un servizio stradale) ovvero dal più vicino punto di conferimento/consegna dei contenitori (nelle aree interessate da un servizio porta a porta). La distanza è misurata a partire dall'accesso della proprietà privata sulla strada pubblica, escludendo i percorsi interni alla proprietà privata.

12. Uscita parziale dal servizio pubblico

Nel caso in cui un'utenza non domestica opti per l'uscita parziale dal servizio pubblico, saranno applicate le seguenti riduzioni (in euro/kg) su Quota Variabile normalizzata e/o Quota variabile di base:

FRAZIONE	DESCRIZIONE	EER	importo €
RIFIUTI ORGANICI	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	200108	0,318
	Rifiuti biodegradabili	200201	0,318
	Rifiuti dei mercati	200302	0,318
CARTA E CARTONE	Imballaggi di carta e cartone	150101	0,084
	Carta e cartone	200101	0,084
PLASTICA	Imballaggi in plastica	150102	0,174
	Plastica	200139	0,174
LEGNO	Imballaggi in legno	150103	0,016
	legno, diverso da quello di cui alla voce 200137	200138	0,016
METALLO	Imballaggi metallici	150104	0
	Metallo	200140	0
IMBALLAGGI COMPOSITI	Imballaggi di materiali compositi	150105	0
MULTIMATERIALE	Imballaggi in materiali misti	150106	0
VETRO	Imballaggi in vetro	150107	0,076
	Vetro	200102	0,076
TESSILE	Imballaggi in materia tessile	150109	0,032
	Abbigliamento	200110	0,032
	Prodotti tessili	200111	0,032
TONER	Toner per stampa esauriti diversi da quelli di cui alla voce 080317	080318	0,389
INGOMBRANTI	Rifiuti ingombranti	200307	0,274
VERNICI, INCHIOSTRI, ADESIVI E RESINE	Vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 200127	200128	0,980
DETERGENTI	Detergenti diversi da quelli di cui alla voce 200129	200130	3,024
ALTRI RIFIUTI	Altri rifiuti non biodegradabili	200203	0,097
RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI	Rifiuti urbani indifferenziati	200301	0,178

13. Pluralità di riduzioni e agevolazioni

Ai sensi dell'art. 26 del regolamento, la somma delle riduzioni e agevolazioni ottenibili dalle utenze domestiche e non domestiche non può in nessun caso superare il 70% del valore economico della somma di quota fissa, quota variabile normalizzata e quota variabile di base.

14. Categorie UtENZE non domestiche

CATEGORIA	ATTIVITA'
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto
2	Cinematografi e teatri
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi
5	Stabilimenti balneari
6	Esposizioni, autosaloni
7	Alberghi con ristorante
8	Alberghi senza ristorante
9	Case di cura e riposo
10	Ospedali
11	Uffici, agenzie
12	Banche ed istituti di credito, studi professionali
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquari
16	Banchi di beni durevoli
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto
20	Attività industriali con capannoni di produzione
21	Attività artigianali di produzione beni specifici
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub
23	Mense, birrerie, amburgherie
24	Bar, caffè, pasticceria
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari
26	Plurilicenze alimentari e/o miste
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio
28	Ipermercati di generi misti
29	Banchi di generi alimentari
30	Discoteche, nightclub
31	Parti comuni condominiali